

Il giorno 17 febbraio 2016 nei locali della Direzione Provinciale di Catania sono presenti il Direttore Provinciale Dott.ssa Laura Caggegi, il Coordinatore Area Gestione Risorse Daniela Ginepro e i rappresentanti delle seguenti OOSS:

- CGIL** Garufi Santi Armando, Florio Giovanna, Arena Anna Maria, Pandolfo Mario
- CISL** _____
- UIL** Ferdinando Maida, Di Marco Carmelo, Guarnera Stefano (dalle ore 9.40)
- SALFI** Morace Paolo, Taranto Giuseppe, Campanella Aldo
- USB** Ferlito Santo, Quattrone Floreana, Brancato Maria Grazia, Diamante Corrado, Capomolla Vincenzo, Lorello Luigi
- FLP** Giudice Carmela, Morreale Concetta, Famulari Maria Rita
Messina Rodolfo (dalle ore 9.40)
- CISAL** _____
- RSU** Cantone Giovanni Carlo, Cassarino Michele Antonio, Collura Rosalia,
Palazzolo Filippo Santo, Vitellino Salvatore, Di Bella Silvio

L'incontro è stato regolarmente convocato con nota n. 14553 del 12 febbraio 2016.

ODG: Orario di lavoro

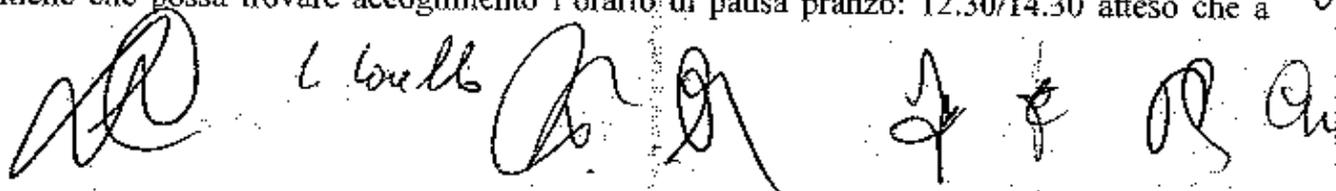
La riunione ha inizio alle ore 9.15

Il Direttore introduce l'argomento all'ODG evidenziando che l'unificazione con l'Ufficio Provinciale del Territorio rende necessario adottare un orario di lavoro comune. Illustra l'accordo del 2013 della DP cui l'UPT può uniformarsi nel mantenimento dell'attuale orario di apertura al pubblico.

In merito alla pausa pranzo nasce una discussione in quanto si rileva che le regole attuali contrastano con il fatto che alcuni sportelli, soprattutto quelli che si occupano di maneggio denaro, dell'UPT sono ancora operativi alle ore 13.30.

SALFI, CGIL, CISL e USB, in base ad un incontro preliminare, propedeutico all'oggetto della discussione all'ODG, ritengono che non si può disconoscere l'accordo del 2013 che dovrebbe essere acquisito dall'UPT ma, considerano al contempo che non si ravvede la necessità di variare gli orari di sportello propri della DP e dell'UPT in quanto tali attività sono svolte in strutture di front office diversamente allocate con un utenza già peraltro abituata a tali orari.

UIL prende atto della proposta del Direttore e si riserva di esprimere la propria posizione dopo aver sentito gli iscritti, e comunque, per quanto riguarda l'articolazione dell'UPT ritiene che possa trovare accoglimento l'orario di pausa pranzo: 12.30/14.30 atteso che a



parere di questa Organizzazione Sindacale e l'orario più adatto per la tipologia di lavoro che si riferisce alle "casse" della predetta articolazione dell'UPT.

CGIL propone che il Direttore con Disposizione di Servizio deroghi alle regole generali per i colleghi che nell'arco di tempo previsto per la pausa pranzo sono ancora impegnati con i loro servizi.

USB ritiene che non ci sia motivo per ridurre la fascia oraria di pausa pranzo per i colleghi dell'UPT. Pur comprendendo la necessità di arrivare ad un'unificazione delle regole e degli accordi questi non possano essere visti sempre univocamente come una restrizione dei diritti dei colleghi. Se quindi non è possibile allargare per tutti la fascia oraria dalle ore 12.30 alle 14.30 non vede motivo per non lasciare inalterate le due tipologie che si sono dimostrate funzionali per gli Uffici. Rimarca le difficoltà di fruizione della pausa pranzo per i colleghi assegnati al Front Office delle Entrate nelle giornate di apertura pomeridiana che è uno degli spetti che deve essere rivisto e che portò l'USB a non condividere l'accordo del 2013.

FLP in merito alla proposta del Direttore, evidenzia la necessità di derogare alle regole dell'accordo del 2013 in merito alla pausa pranzo dei colleghi addetti al Front Office dell'UPT, allargando la fascia temporale di fruizione sino alle ore 14.30.

Alle ore 10.12 il Direttore si allontana per verificare quali sono i servizi dell'UPT interessati all'allargamento della fascia oraria della pausa pranzo.

Il Direttore rientra alle ore 10.35 e comunica che avendo verificato quale è il comportamento, in termini di orario, dei colleghi che si occupano della gestione di cassa si è evidenziata una varietà di atteggiamento individuale, quindi, ribadendo tutte le motivazioni che sono a base dell'accordo del 2013 propone unitariamente, per tutti, l'orario della pausa pranzo 13.00/14.15 con il vincolo degli addetti agli sportelli di riaprire alle ore 14.00.

Alle ore 10.48 il Direttore si allontana per consentire la discussione tra OOSS e RSU.

La riunione riprende alle ore 11.00.

La RSU accetta la proposta del Direttore anche se bisogna tenere conto della peculiarità dei servizi di cassa e dello stress correlato; pertanto chiede di effettuare un monitoraggio in merito alla eventuale ricaduta sui colleghi nell'arco di tre mesi.

CGIL SALFI UIL FLP sono d'accordo con la RSU.

CGIL non è d'accordo su quanto espresso da una sigla sindacale in quanto ritiene che per i lavoratori dell'UPT vi sia un miglioramento che riguarda la flessibilità sia in entrata che in uscita. In merito all'istituto della Banca Ore sicuramente, visto che le tre ore di Banca Ore vengono usufruite nell'arco dell'anno successivo mentre le quattro ore nell'arco dei successivi quattro mesi, quindi un arco di tempo maggiore in cui il lavoratore può decidere di usufruirne. Concorda ancora una volta sulla proposta della RSU di operare un monitoraggio tra un trimestre. Quindi invita la Direzione già da oggi a fissare entro la fine di maggio un incontro dove poter verificare l'effetto dell'accordo.

USB vorrebbe capire se si è verificato un sondaggio preventivo fra i colleghi e propone di sottoporre le proposte avanzate dal Direttore e dalle OOSS ai colleghi interessati. Suggestisce che la RSU si faccia promotrice del sondaggio.

UIL accoglie la proposta della direzione e ribadisce che il monitoraggio debba essere effettuato entro il 31/5/2016 condividendo quanto espresso dalla RSU:

FLP è d'accordo a quanto espresso da CGIL e UIL tenuto anche conto che il parere espresso dalla RSU in quanto rappresentante di tutti i lavoratori, prescindendo dalle sigle, accetta la proposta del Direttore.

SALFI si ritiene concorde con le determinazioni assunte dalla RSU che hanno i presupposti dell'accettabilità e del buon senso con l'accettazione, anche, di un monitoraggio che possa avere la sua conclusione, con riscontro finale, previa apposita convocazione sindacale, alla data del 31/5/2016. Al contempo, il SALFI propone che la delegazione trattante di ogni sigla sindacale non debba superare le tre unità per economicità dei lavori e migliore proficuità degli stessi e che all'interno di ogni sigla si esprima un solo rappresentante sindacale.

USB non condivide la riduzione della fascia oraria di pausa pranzo che si prospetta e per non fare ulteriori differenziazioni con i colleghi assegnati al Front Office delle Entrate propone di posticipare l'apertura pomeridiana alle ore 14.15 e, visto che si parla di un accordo che poi peserà direttamente sui colleghi propone di assoggettarlo a referendum.

In conclusione dei lavori la RSU chiede un incontro, nell'interesse generale, per le condizioni di lavoro e di disagio che il personale potrebbe subire a causa dei lavori in corso per il nuovo assetto logistico.

Il Direttore in conclusione dell'ampia discussione e nel puro spirito di addivenire ad un accordo sull'orario di lavoro applicabile a tutte le articolazioni della DP, illustra in riepilogo i termini dell'accordo:

- Orario di servizio (periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità delle strutture e l'erogazione dei servizi all'utenza):

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: dalle ore 7.15 alle ore 18.30

Venerdì: dalle ore 7.15 alle ore 17.00

- Orario di apertura al pubblico (arco temporale all'interno dell'orario di servizio durante il quale è previsto l'accesso in ufficio da parte dell'utenza e l'erogazione dei servizi al pubblico):

Ufficio Territoriale di Catania:

Lunedì, mercoledì e venerdì: 8.45 - 13.15

Martedì e giovedì: 8.45 - 13.00 e 14.00 - 16.30

Ufficio Provinciale - Territorio

Da lunedì a venerdì: 8.00 - 12.30

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Ultimo giorno di ciascun mese: 8.00 – 11.00 (solo per la Conservatoria)

Uffici Territoriali di Acireale, Caltagirone e Giarre:

Lunedì, mercoledì e venerdì: 8.45 - 13.15

Martedì e giovedì: 8.45 - 13.00 e 14.30 - 16.30

• profili orari tra cui optare:

o orario con prestazione lavorativa quotidiana di 7 ore e 12 minuti

o orario con prestazione lavorativa quotidiana di 7 ore e 30 minuti per quattro giorni e di 6 ore per un giorno

o orario con prestazione lavorativa quotidiana di 8 ore per tre giorni e 6 ore per due giorni

o orario con prestazione lavorativa quotidiana di 9 ore per due giorni e di 6 ore per tre giorni

o orario con prestazione lavorativa quotidiana di 6 ore e 45 minuti per quattro giorni e di 9 ore per un giorno

Nel valutare l'accogliibilità delle opzioni espresse per i vari profili orari deve tenersi conto della compatibilità con le esigenze di servizio. Può essere variata su richiesta dell'interessato in via preventiva ed è vincolante per un semestre.

• flessibilità: tenuto conto dell'orario di apertura al pubblico nonché delle particolari condizioni di viabilità e della dislocazione degli uffici di Catania che necessitano di un congruo tempo di flessibilità sia in ingresso che in uscita, la fascia di flessibilità in entrata è di un'ora e 30 minuti, ossia dalle ore 7.15 alle ore 8.45, la flessibilità in uscita è di 30 minuti rispetto a ciascun profilo orario ed utilizzabile compatibilmente con le esigenze di servizio. Le fasce di flessibilità non possono limitare l'ordinaria erogazione dei servizi al contribuente. La flessibilità per il personale addetto agli sportelli in senso lato dell'UPT (con ricevimento di pubblico) è compresa nella fascia 7.15 – 8.00.

La flessibilità per il restante personale resta fissata nella fascia 7.15 – 8.45.

Dalle 8.45 alle 13.00 dovrà essere assicurata la presenza di tutto il personale in tutti gli Uffici.

• pausa pranzo: qualora la prestazione lavorativa ecceda le sei ore continuative, il personale della sede di Catania fruiscce della pausa pranzo della durata minima di 30 minuti nell'arco temporale dalle ore 13.00 alle ore 14.15 e il personale delle sedi di Acireale, Caltagirone e Giarre fruiscce della pausa pranzo della durata minima di 30 minuti nell'arco temporale dalle ore 13.00 alle ore 14.30 compatibilmente con l'erogazione dei servizi all'utenza. Chi è addetto ad un'attività al pubblico deve adattare la flessibilità della pausa pranzo all'orario di apertura al pubblico.

• Viene adottato per tutto il personale della DP il sistema di accantonamento delle ore eccedenti in Banca Ore con il limite di tre ore mensili.

• Decorrenza: 1/3/2016 e verifica al 31/5/2016.

L'USB produce una nota che viene allegata al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 14.30

OSS:

CGIL	<i>Carlo Pini</i>
CISL	<i>Carlo Pini</i>
UIL	<i>Carlo Pini</i>
FLP	<i>Carlo Pini</i>
SALFI	<i>Carlo Pini</i>
USB	<i>Carlo Pini</i> (NOTA VERBALE) <i>ling. & iscritto - Fattoria</i>
CISAL	<i>Carlo Pini</i>
RSU	<i>Carlo Pini</i>
Parte Pubblica	<i>Carlo Pini</i>

CONVOCAZIONE DECATANA 17.02.2016

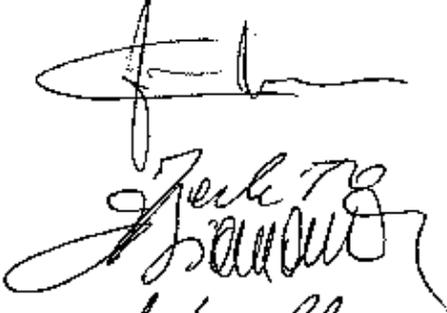
NOTA A VERBALE USB

USB NON CONDIVIDE LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI PAUSA FRANZO CONCORDATA PER I COLLEGGHI DELL'AREA TERRITORIO, ~~SE~~ E RITIENE CHE IN OGNI CASO L'ACCORDO DEBBA ESSERE STATO POSTO ALL'APPROVAZIONE DEI COLLEGGHI. PER QUESTO ABBIAMO PROPOSTO DI VALUTARLO CON 'UN REFERENDUM'.

RIMANE LA SITUAZIONE DEI COLLEGGHI AL FRONTI OFFICE DELL'AREA ENTRATE, CHE CON DIFFICOLTÀ ~~RIESCONO~~ ^{A FRUIRE} RIESCONO DELLA PAUSA IN CASO DI RIAPERTURA DELLO SPORTELLO ALLE ORE 14. MOTIVO CHE ^{TRA GLI ALTRI} VEI SPINSE A NON CONDIVIDERE L'ACCORDO NEL 2013.

PER QUESTO USB SOTTO SCRIVE CON RISERVA L'ACCORDO, IMPEGNANDOSI SOTTO POSTO AI COLLEGGHI,

Catania, 17 FEB 2016


L. Lorello